



## COMUNE DI MONTEPULCIANO

### Provincia di Siena

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 20

**Riunione del giorno 12/03/2021**

**OGGETTO:** Patto 2000 S.C. a R.L.- Patto Territoriale V.A.T.O. – Revoca stato di liquidazione

L'anno duemilaventuno addì dodici del mese di marzo alle ore 19:30, si è riunito in seduta pubblica e sessione Ordinaria il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, in modalità videoconferenza ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18.

Sono intervenuti i Consiglieri:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	ANGIOLINI MICHELE	Si	
CONSIGLIERE	MILLACCI ALBERTO	Si	
CONSIGLIERE	MIGLIORUCCI EMILIANO	Si	
CONSIGLIERE	FE' GIANLUCA	Si	
CONSIGLIERE	SALVADORI MONJA	Si	
CONSIGLIERE	CONTUCCI ELEONORA	Si	
CONSIGLIERE	CENNI ANGELA	Si	
CONSIGLIERE	PIERI LARA	Si	
CONSIGLIERE	PROTASI CHIARA	Si	
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	RUBEGNI LUCA	Si	
CONSIGLIERE	CIOLFI ANDREA		Si
CONSIGLIERE	MACCARI LUCIA	Si	
CONSIGLIERE	MACCARONE GIANFRANCO	Si	
CONSIGLIERE	ANDREOZZI GIAN LUCA	Si	
CONSIGLIERE	FARALLI ELEONORA		Si
CONSIGLIERE	VOLPE TERESA	Si	
CONSIGLIERE	BIANCHI MAURO	Si	

Totale Presenti: **15**

Totale Assenti: **2**

Sono presenti alla discussione gli Assessori esterni Sigg.ri: **Alice Raspanti, Beniamino Barbi, Lucia Rosa Musso**

Presiede il Sig. RUBEGNI LUCA nella qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. GIULIO NARDI incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità dell'adunanza, si passa alla trattativa degli affari che appresso.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*Illustra la pratica l'Assessore Beniamino Barbi.*

**Considerato che** al fine di accelerare il processo di chiusura dei programmi di investimento del Patto Territoriale Interregionale VATO, ancora aperti, considerata anche l'incertezza sul rifinanziamento di nuovi progetti di investimento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, l'assemblea dei soci del 30 Aprile 2019 ha approvato l'avvio della fase di liquidazione volontaria della società ed ha affidato al Liquidatore il seguente mandato:

– la liquidazione della Società dovrà svolgersi con l'obiettivo del completamento degli obblighi delle finalità di competenza della Società derivante dal ruolo di Soggetto Responsabile del Patto Territoriale V.A.T.O. e del Patto Territoriale V.A.T.O. VERDE, come espressamente previsti nel D.M. 320/2000 e s.m. e i. e nel relativo disciplinare al fine di evitare i danni derivanti dalla cessazione dell'attività che causerebbe il venire meno del completo assolvimento degli obblighi della Società stessa.

– il Liquidatore dovrà altresì adoperarsi, senza che ciò comporti un allungamento dei tempi di liquidazione così come scaturiranno dal conseguimento degli obiettivi di cui sopra, per la riallocazione a favore dell'area territoriale del Patto Territoriale V.A.T.O. di risorse derivanti da economie e rinunce, o da ulteriori fonti di finanziamento.

**Dato atto che** dopo anni di attesa viene recepito un emendamento nel cosiddetto Decreto Crescita che riguarda specificatamente il rifinanziamento dei patti territoriali. Infatti l'art. 29 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, (convertito con modificazioni dalla Legge 28 Giugno 2019 n. 58) recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", prevede attraverso l'adozione di successivi decreti del Ministero dello Sviluppo Economico la "definitiva chiusura dei procedimenti relativi alle agevolazioni concesse alle imprese nell'ambito dei patti territoriali", lo sblocco e la riassegnazione dei fondi derivanti dalle economie giacenti in Cassa Depositi e Prestiti, "valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive di soggetti responsabili che hanno dimostrato capacità operativa di carattere continuativo nell'ambito della gestione dei patti territoriali";

**Atteso che** il Ministro pro tempore dello Sviluppo Economico in attuazione di quanto disposto dal DL n.34 e dall' art. 28 della L. n. 58 del 28 Giugno 2019 (sopra richiamate), il 5 Settembre 2019 ha adottato il Decreto Ministeriale che definisce le "modalità e i termini per la chiusura degli interventi imprenditoriali", tale provvedimento ha permesso nel nostro territorio di competenza a cavallo tra la fine del 2019 e i primi mesi del 2020 di rendere praticabile la chiusura positiva di 58 interventi imprenditoriali evitando di conseguenza l'avvio della procedura di revoca dei finanziamenti ottenuti. L'attività svolta dal patto in collaborazione con gli uffici del MiSE ha consentito alle imprese di ottenere in alcuni casi anche il saldo finale del contributo assegnato loro in origine dal Ministero dello Sviluppo Economico attraverso il piano degli investimenti adottato dal Patto Vato;

**Considerato che** tra il mese di giugno e il mese di settembre 2019, il Liquidatore di concerto con alcuni segretari comunali, il segretario dell'unione dei comuni della Valdorcia e Valdichiana, sindaci e dirigenti delle camere di commercio ha messo a punto una proposta condivisa di piano di liquidazione e contestuale ripartizione degli oneri. Il 14 Ottobre 2019 l'assemblea dei soci ha approvato il piano di liquidazione e di ripartizione degli oneri, con l'indicazione delle quote spettanti a ciascun socio e le scadenze (relative ai versamenti) ricomprese tra il dicembre 2019 e il febbraio 2020;

**Accertato che** a seguito di una verifica tecnico-amministrativa con i dirigenti del MiSE, sui ritardi maturati (6/8 mesi) per il rilascio dei nulla osta di competenza del ministero, nel mese di marzo 2020 sono state sbloccate 21 pratiche corrispondenti ad altrettanti interventi infrastrutturali;

**Considerato altresì che** a seguito dell'aggravamento della situazione sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, dal 9 marzo 2020 il Liquidatore ha attivato la modalità di lavoro a distanza, garantendo

comunque, superate alcune difficoltà tecniche e in accordo con il personale dipendente, la piena operatività senza riscontrare ritardi significativi circa la gestione delle pratiche di competenza del soggetto responsabile;

**Che il 12 Ottobre 2020** il Liquidatore, consultato il Tavolo di coordinamento territoriale del PattoVato, ha attivato la procedura per la messa in CIG del personale dipendente, prevedendo il mantenimento di un presidio operativo flessibile in grado di seguire e smaltire eventuali attività urgenti e indifferibili di competenza del soggetto responsabile;

**Dato atto** che il 30 novembre 2020 il Ministro pro tempore del MEF ha controfirmato il DM congiunto MEF- MiSE in applicazione di quanto previsto dall'art. 28 comma 3 della L. n. 58 del 28 Giugno 2019, "Criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse dei patti territoriali da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale ...";

**Considerato** che il 30 dicembre 2020 e il 5 gennaio 2021 il Liquidatore ha convocato la riunione dei soci per valutare congiuntamente la situazione complessiva riguardante il conseguimento degli obiettivi societari prefissati. Dalle due riunioni è scaturito l'orientamento di convocare l'Assemblea in caso di emanazione del D.M. congiunto Mef/MiSE previsto dall'art. 28 comma 3 della L. n. 58 del 28 Giugno 2019 e firmato il 30 Novembre 2020.

**Accertato** che il 25 gennaio 2021 il Decreto congiunto MiSE/MEF del 30 Novembre 2020 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.19 del 25-1-2021;

#### **Visti:**

- l'Art. 2 comma 1 "Ambito di applicazione" del DM MiSE/MEF del 30 novembre 2020, che recita "*i criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse.....da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, .....nonchè la disciplina per l'attuazione dei precitati progetti, valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive dei soggetti responsabili che hanno dimostrato capacità operativa di carattere continuativo nell'ambito della gestione dei Patti territoriali.*";
- l'Art. 3 comma 2 "Criteri per l'assegnazione delle risorse" del DM MiSE/MEF del 30 Novembre 2020, che recita "*Possono partecipare al bando di cui al comma 1 i soggetti responsabili di Patti Territoriali ancora operativi.*";

**Ribadito** che la società Patto 2000 S.C. a R.L. è esclusa dagli obblighi di razionalizzazione in quanto il comma 7 dell'art. 26 del D. Lgs. 175/2016 esclude i patti territoriali e che la società comunque ha iniziato il procedimento di liquidazione volontaria;

**Atteso** che la nuova decretazione, come sopra meglio richiamate, apre nuove prospettive di rilancio dell'attività di PATTO 2000;

**Che**, pertanto, la "*mission*" di Società Patto 2000 rientra nelle previsioni ministeriali sopra riportate e che, di conseguenza, la liquidazione della Società può, al momento, essere revocata;

**Considerato** che questo Ente ha sempre ritenuto strategico e funzionale l'apporto della società, quale strumento operativo per il raggiungimento di obiettivi *volti a promuovere processi di sviluppo economico integrato d'area*, nell'ambito del territorio di competenza *del Patto Territoriale Interregionale V.A.T.O.*

**Ritenuto che** la decisione di procedere alla liquidazione volontaria della Società, era da ricondursi essenzialmente alla necessità di sollecitare la conclusione degli interventi finanziati con i precedenti programmi di investimento, attività questa, richiesta anche a livello ministeriale;

**Dato atto che** il nuovo Decreto congiunto MiSE/MEF del 30 Novembre 2020 permette di operare una diversa valutazione circa le prospettive della Società,

**Considerato** che Patto 2000, avendo una nuova prospettiva non sarebbe più interessata dagli obblighi di liquidazione immediata e può costituire, per i soci l'opportunità di finanziare nuovi progetti sul territorio e, allo stesso tempo, si garantirebbero gli attuali livelli occupazionali che la liquidazione inevitabilmente comprimerebbe, vista anche l'attuale e sopra citata messa in CIG.

**Acquisito** il parere dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera B), n. 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

**Resi** i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti a favore n°11 (Gruppo Centrosinistra per Montepulciano), contrari n°3 (Gruppo Centrodestra per Montepulciano), astenuti n°1 (Gruppo Movimento 5Stelle), su n°15 Consiglieri presenti e n°14 Consiglieri votanti, resi per alzata di mano;

#### DELIBERA

1. di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare il Sindaco, o un suo delegato, a rappresentare nei lavori dell'assemblea della Società Patto 2000 S.C.a R.L. - Soggetto Responsabile del Patto Territoriale Interregionale VATO, convocata in videoconferenza per il giorno 16 Marzo 2021 alle ore 16,00 la "volontà" di revocare lo stato di liquidazione (ex art. 2383 Codice Civile);

Infine, il Consiglio comunale, stante la necessità e l'urgenza di provvedere per le motivazioni indicate in premessa, con votazione separata

Con voti a favore n°11 (Gruppo Centrosinistra per Montepulciano), contrari n°3 (Gruppo Centrodestra per Montepulciano), astenuti n°1 (Gruppo Movimento 5Stelle), su n°15 Consiglieri presenti e n°14 Consiglieri votanti, resi per alzata di mano;

#### DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

<b>IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE RUBEGNI LUCA</b>	<b>IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. GIULIO NARDI</b>
--	--

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

**Il Segretario Comunale  
Dott. GIULIO NARDI**

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Montepulciano ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.*